COMUNI DI SAN SEVERO, TORREMAGGIORE E SAN PAOLO DI CIVITATE

PROVINCIA DI FOGGIA

PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN PARCO EOLICO

RICHIESTA DI AUTORIZZAZIONE UNICA
D.Lgs. 387/2003

PROCEDIMENTO UNICO AMBIENTALE (PUA)
Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.)
D.Lgs. 152/2006 ss.mm.ii. (art. 27)
"Norme in materia ambientale"

PROGETTO	**RADICOSA**
DITTA	**SPIRIT s.r.l.**

T 24

Scala 1:100.000

Titolo dell'allegato:

SITI UNESCO

1	EMISSIONE	13/05/2021
		DATA

CARATTERISTICHE GENERALI D'IMPIANTO

GENERATORE - Altezza mozzo: fino a 140 m; Diametro rotore: fino a 200 m; Potenza unitaria: fino a 5 MW

IMPIANTO - Numero generatori: 9; Potenza complessiva: fino a 72 MW

Il proponente:
SPIRIT s.r.l.
P.zza Giovanni Paolo II, 8
71017 Torremaggiore (FG)
0882/393197
spirit@pec.it

Il progettista:
ATS Engineering s.r.l.
P.zza Giovanni Paolo II, 8
71017 Torremaggiore (FG)
0882/393197
atseng@pec.it

Il tecnico:
Ing. Eugenio Di Gianvito
atseng@atseng.eu

LEGENDA

- AEROGENERATORI DEL PROGETTO "RADICOSA"
- SANTUARIO DI SAN MICHELE ARCANGELO - SITO UNESCO " I LONGOBARDI IN ITALIA. LUOGHI DI POTERE"
- CASTEL DEL MONTE - SITO UNESCO
- FORESTA UMBRA - SITO UNESCO "ANTICHE FAGGETE PRIMORDIALI DEI CARPAZI E DI ALTRE ZONE D'EUROPA"

ELENCO DEI SITI ITALIANI DEL PATRIMONIO MONDIALE UNESCO E DATA DI ISCRIZIONE

55. 2019 Colline del Prosecco di Conegliano e Valdobbiadene
54. 2018 Ivrea, città industriale del XX secolo
53. 2017 Antiche faggete primordiali dei Carpazi e di altre regioni d'Europa (bene transnazionale, per l'Italia Parco Nazionale Lazio, Abruzzo e Molise, Sasso Fratino, Monte Raschio, Foresta Umbra, Cozzo Ferriero, Monte Cimino)
52. 2017 Opere di difesa veneziane del XVI e XVII sec. Stato di Terra-Stato di Mare Occidentale (bene transnazionale, per l'Italia Peschiera, Bergamo, Palmanova)
51. 2015 Palermo arabo-normanna e le cattedrali di Cefalù e Monreale
50. 2014 Paesaggi vitivinicoli del Piemonte: Langhe-Roero e Monferrato
49. 2013 Monte Etna
48. 2013 Ville e giardini medicei in Toscana
47. 2011 Siti palafitticoli preistorici delle alpi
46. 2011 I longobardi in Italia. Luoghi di potere
45. 2010 Monte San Giorgio
44. 2009 Dolomiti
43. 2008 La ferrovia retica nel paesaggio dell'Albula e del Bernina
42. 2008 Mantova e Sabbioneta
41. 2006 Genova, le Strade Nuove e il Sistema dei Palazzi dei Rolli
40. 2005 Siracusa e le necropoli rupestri di Pantalica
39. 2004 Val d'Orcia
38. 2004 Necropoli Etrusche di Cerveteri e Tarquinia
37. 2003 Sacri Monti del Piemonte e della Lombardia
36. 2002 Le città tardo barocche del Val di Noto (Sicilia sud-orientale)
35. 2001 Villa d'Este (Tivoli)
34. 2000 Assisi, La Basilica di San Francesco e altri siti Francescani
33. 2000 Città di Verona
32. 2000 Isole Eolie
31. 1999 Villa Adriana (Tivoli)
30. 1998 Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano, con i siti archeologici di Paestum, Velia e la Certosa di Padula
29. 1998 Centro Storico di Urbino
28. 1998 Area archeologica e Basilica Patriarcale di Aquileia
27. 1997 L'Orto botanico di Padova
26. 1997 Piazza Armerina, villa romana del Casale
25. 1997 Area Archeologica di Agrigento
24. 1997 Su Nuraxi di Barumini
23. 1997 Residenze Sabaude
22. 1997 Portovenere, Cinque Terre e Isole (Palmaria, Tino e Tinetto)
21. 1997 Modena: Cattedrale, Torre Civica e Piazza Grande
20. 1997 Costiera Amalfitana
19. 1997 Il Palazzo reale del XVIII secolo di Caserta con il Parco, l'Acquedotto vanvitelliano e il Complesso di San Leucio
18. 1997 Aree archeologiche di Pompei, Ercolano e Torre Annunziata
17. 1996 Centro storico di Pienza
16. 1996 Monumenti paleocristiani di Ravenna
15. 1996 Trulli di Alberobello
14. 1996 Castel del Monte
13. 1994 La città di Vicenza e le ville del Palladio in Veneto
12. 1993 I Sassi e il Parco delle Chiese Rupestri di Matera
11. 1990 Centro Storico di San Gimignano
10. 1987 Piazza del Duomo a Pisa
09. 1987 Venezia e la sua Laguna
08. 1995 Centro storico di Siena
07. 1995 Centro storico di Napoli
06. 1995 Crespi d'Adda
05. 1995 Ferrara, città del Rinascimento, e il Delta del Po
04. 1982 Centro storico di Firenze
03. 1980 La Chiesa e il convento Domenicano di Santa Maria delle Grazie e il 'Cenacolo' di Leonardo da Vinci
02. 1980 (e 1990) Centro storico di Roma, le proprietà extraterritoriali della Santa Sede nella città e San Paolo fuori le Mura
01.1979 Arte Rupestre della Valle Camonica

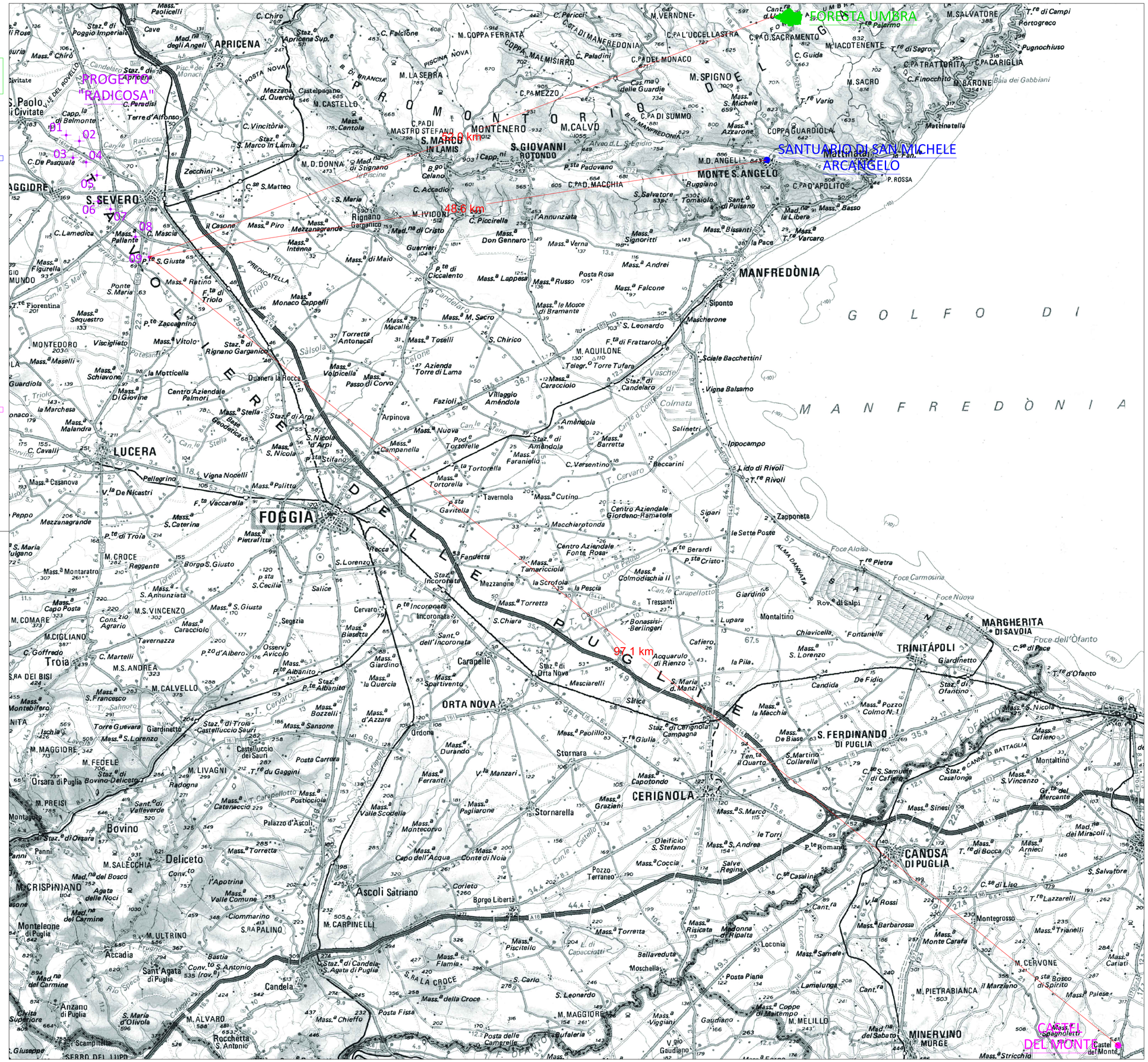

TABELLA DI CONFORMITA' - D.I.M. 10/09/2010

	n° WTG		01	02	03	04	05	06	07	08	09
	UTM84-33N	Est	524879.9624	525997.7074	528904.9799	526826.6167	527390.0486	527474.7792	528423.8803	530390.0770	531419.9307
		Nord	4610728.1153	4610275.1833	4611757.1079	4611724.6741	4610802.8087	4614089.8663	4612874.7391	4611822.2441	4610220.8770
Siti inseriti nella lista del patrimonio mondiale dell'UNESCO			●	●	●	●	●	●	●	●	●
Aree e beni di notevole interesse culturale (Parte II del D. Lgs. 42/2004)			●	●	●	●	●	●	●	●	●
Immobili e aree dichiarati di notevole interesse pubblico ai sensi dell'art.136 del D.lgs 42/2004			●	●	●	●	●	●	●	●	●
Zone all'interno di coni visuali la cui immagine è storicizzata e identifica i luoghi anche in termini di notorietà internazionale di attrattiva turistica			●	●	●	●	●	●	●	●	●
Zone situate in prossimità di parchi archeologici e nelle aree contermini ad emergenze di particolare interesse culturale, storico e/o religioso			●	●	●	●	●	●	●	●	●
Aree naturali protette ai diversi livelli (nazionale, regionale, locale) istituite ai sensi della Legge n. 394/1991 ed inserite nell'Elenco Ufficiale delle Aree Naturali Protette, con particolare riferimento alle aree di riserva integrale e di riserva generale orientata di cui all'art. 12, co. 2, lettere a) e b) della Legge n. 394/1991 ed equivalenti a livello regionale			●	●	●	●	●	●	●	●	●
Zone umide di importanza internazionale designate ai sensi della Convenzione di Ramsar			●	●	●	●	●	●	●	●	●
Aree incluse nella Rete Natura 2000	Siti di Importanza Comunitaria (Direttiva 92/43/CEE)		●	●	●	●	●	●	●	●	●
	Zone di Protezione Speciale (Direttiva 79/409/CEE)		●	●	●	●	●	●	●	●	●
Important Bird Areas (I.B.A.)			●	●	●	●	●	●	●	●	●
Aree non comprese in quelle di cui ai punti precedenti ma che svolgono funzioni determinanti per la conservazione della biodiversità (fasce di rispetto o aree contigue della aree naturali protette); istituende aree naturali protette oggetto di proposta del Governo ovvero di disegno di legge regionale approvato dalla Giunta; aree di connessione e continuità ecologico-funzionale tra i vari sistemi naturali e seminaturali; aree di riproduzione, alimentazione e transito di specie faunistiche protette; aree in cui è accertata la presenza di specie animali e vegetali soggette a tutela dalle Convenzioni internazionali (Berna, Bonn, Parigi, Washington, Barcellona) e dalle Direttive comunitarie (79/409/CEE e 92/43/CEE), specie rare, endemiche, vulnerabili, a rischio di estinzione			●	●	●	●	●	●	●	●	●
Aree agricole interessate da produzioni agricolo-alimentari di qualità (produzioni biologiche, produzioni D.O.P., I.G.P., S.T.G., D.O.C., D.O.C.G., produzioni tradizionali) e/o di particolare pregio rispetto al contesto paesaggistico-culturale, in coerenza e per le finalità di cui all'art. 12, co. 7, del D. Lgs. n. 387 del 2003 anche con riferimento alle aree, se previste dalla programmazione regionale, caratterizzate da un'elevata capacità d'uso del suolo			●	●	●	●	●	●	●	●	●
Aree caratterizzate da situazioni di dissesto e/o rischio idrogeologico perimetrate nei Piani di Assetto Idrogeologico (P.A.I.) adottati dalle competenti Autorità di Bacino ai sensi del D.L. n. 180/1998 e s.m.i.	Pericolosità idrogeomorfologica	Media e moderata (P2)	●	●	●	●	●	●	●	●	●
		Elevata (P3)	●	●	●	●	●	●	●	●	●
		Molto Elevata (P4)	●	●	●	●	●	●	●	●	●
	Pericolosità idraulica	Bassa (BP)	●	●	●	●	●	●	●	●	●
		Media (MP)	●	●	●	●	●	●	●	●	●
		Alta (AP)	●	●	●	●	●	●	●	●	●
	Rischio	R1	●	●	●	●	●	●	●	●	●
		R2	●	●	●	●	●	●	●	●	●
		R3	●	●	●	●	●	●	●	●	●
		R4	●	●	●	●	●	●	●	●	●
Zone individuate ai sensi dell'art. 142 del D.Lgs. n. 42 del 2004 valutando la sussistenza di particolari caratteristiche che le rendano incompatibili con la realizzazione degli impianti	territori costieri compresi in una fascia della profondità di 300 m dalla linea di battiglia, anche per i terreni elevati sul mare		●	●	●	●	●	●	●	●	●
	territori contermini ai laghi compresi in una fascia della profondità di 300 m dalla linea di battiglia, anche per i territori elevati sui laghi		●	●	●	●	●	●	●	●	●
	fiumi, torrenti, corsi d'acqua iscritti negli elenchi previsti dal testo unico delle disposizioni di legge sulle acque ed impianti elettrici, approvato con Regio Decreto 11/12/1933, n. 1775, e le relative sponde o piedi degli argini per una fascia di 150 m ciascuna		●	●	●	●	●	●	●	●	●
	le montagne per la parte eccedente 1.600 m sul livello del mare per la catena alpina e 1.200 m sul livello del mare per la catena appenninica e per le isole		/	/	/	/	/	/	/	/	/
	ghiacciai e circhi glaciali		/	/	/	/	/	/	/	/	/
	parchi e riserve nazionali o regionali, nonché i territori di protezione esterna dei parchi		●	●	●	●	●	●	●	●	●
	territori coperti da foreste e da boschi, ancorché percorsi o danneggiati dal fuoco, e quelli sottoposti a vincolo di rimboschimento, come definiti dall'art. 2, commi 2 e 6, del D.lgs 18/05/2001, n. 227 (norma abrogata, ora il riferimento è agli articoli 3 e 4 del D.lgs n. 34 del 2018)		●	●	●	●	●	●	●	●	●
	aree assegnate alle università agrarie e le zone gravate da usi civici		●	●	●	●	●	●	●	●	●
	zone umide incluse nell'elenco previsto dal D.P.R. 13/03/1976, n.448		●	●	●	●	●	●	●	●	●
	vulcani		/	/	/	/	/	/	/	/	/
	zone di interesse archeologico		●	●	●	●	●	●	●	●	●
Interferenza visiva			●	●	●	●	●	●	●	●	●
Distanza dal Reticolo Idrografico individuato dal P.A.I. (art. 6 della NTA)		≥ 75 m	●	●	●	●	●	●	●	●	●
Distanza da unità abitative munite di abitabilità		≥ 200 m	●	●	●	●	●	●	●	●	●
Distanza di ciascun aerogeneratore dai centri abitati		≥ 6 volte H max = 1,44 Km	●	●	●	●	●	●	●	●	●
Versanti (pendenze superiori al 20%)			●	●	●	●	●	●	●	●	●
Distanza di ogni turbina eolica da una strada provinciale o nazionale deve essere superiore all'altezza massima dell'elica comprensiva del rotore		> H max = 240 m	●	●	●	●	●	●	●	●	●
Distanza da strade provinciali o nazionali dalla base della torre		≥ 150 m	●	●	●	●	●	●	●	●	●
Valutazione della gittata massima degli elementi rotanti in caso di rottura accidentale		Gittata massima = 317,98 m	●	●	●	●	●	●	●	●	●
Compatibilità con il PPTR			●	●	●	●	●	●	●	●	●
Compatibilità con gli strumenti urbanistici locali			●	●	●	●	●	●	●	●	●
Misure di mitigazione			●	●	●	●	●	●	●	●	●
Soluzione/Compensazione			/	/	/	/	/	/	/	/	/

ALLEGATO 3

ALLEGATO 4

LEGENDA

- Nessuna Interferenza / rischio
- Proposta di compensazione
- Interferenza

ELABORATI DI RIFERIMENTO

- A01 - A04 - T24
- A01 - A04 - T35
- A01 - T06 - T06D - T26
- A01 - A04 - T06 - T29
- A01 - A04 - T06 - T09 - T26
- A01 - A02 - A03 - A04 - T12 -T26
- A01 - A02 - A03 - A04 - T12 - T26
- A01 - A02 - A03 - A04 - T12B - T26
- A01 - A02 - A03 - A04 - T12C - T26
- A01 - A02 - A03 - A04 - T12D - T26
- A01 - A02 - A04 - T33 - T34
- A01 - A02 - A03 - T07B
- A01 - A02 - A03 - A04 - T05 - T26
- A01 - A02 - A03 - A04 - T05 - T26
- A01 - A02 - A03 - A04 - T05 - T26
- A01 - A02 - A03 - A04 - T05 - T26
- A01 - A02 - A03 - A04 - T05 - T26
- A01 - A02 - A03 - A04 - T05 - T26
- A01 - A02 - A03 - A04 - T05B - T26
- A01 - A02 - A03 - A04 - T05B - T26
- A01 - A02 - A03 - A04 - T05B - T26
- A01 - A03 - A04 - T06 - T26
- A01 - A03 - A04 - T06 - T26
- A01 - A03 - A04 - T06 - T26
- /
- /
- A01 - A03 - A04 - T06 - T26
- A01 - A03 - A04 - T06 - T26
- A01 - A03 - A04 - T06 - T26
- A01 - A03 - A04 - T06 - T26
- A01 - A03 - A04 - T06 - T26
- /
- A01 - A03 - A04 - T06 - T26
- A01 - A02 - A04 - T25 - T28 - T29 - T33
- A01 - A03 - T11
- A01 - T02 - T03 - T26
- T01 - T01B - T01C - T02 - T03 - T03B - T06B - T26
- T06C - T26
- A01 - A03 - A04 - T02 - T04 - T26
- A01 - A03 - A04 - T02 - T04 - T26
- A01 - A17 - T26 - T30
- A01 - A02 - A03 - A04 - T06 - T26
- A01 - A02 - A03 - T06 - T07 - T08A - T09 - T25 - T36 - T36A - T36B
- A01 - A02 - A04
- /